

Soluzioni alternative allo spandimento in campo dei sottoprodotti dei frantoi

Riferimenti

Regione

Toscana

Scala territoriale

Regionale

Titolo del programma

Bando di ricerca per lo sviluppo del settore
olivo-oleicolo toscano

Informazioni Strutturali

Capofila

Sezione Olivicoltura dell'Istituto per i Sistemi
Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFoM)
del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

Periodo

14/04/2005 - 14/04/2008

Durata

36 mesi

Partner (n.)

4

Costo totale

€165.255,50

Contributo concesso

€ 165.248,44 (100,00 %)

Risorse proprie

€ 0,00 (0,00 %)

Stato del progetto

Concluso

Obiettivi

Approfondire gli studi relativi alla caratterizzazione chimico-fisica e biologica delle miscele organiche sperimentali a base di reflui oleari al fine di elaborare un giudizio di merito sulle proprietà ammendanti/concimanti del materiale organico sperimentale, considerando in particolare un suo impiego in ambito vivaistico come surrogato della torba e come mezzo di crescita per funghi saprofiti eduli. Verranno, inoltre, valutate le influenze sul suolo e sulle colture impiegate nella sperimentazione indotte dal loro impiego agronomico.

Classificazione

Tipologia di ricerca

Ricerca applicata / orientata

Sperimentazione

Area disciplinare

6.9 Altre ricerche sulla produzione e sulla tecnologia agricola

Area problema

412 Processi di trasformazione dei prodotti primari

Ambiti di studio

9.2.1. Gestione residui di lavorazione e sottoprodotti derivati

2.4.1. Comparto olivicolo-oleario

2.10.1. Funghi/tartufi e prodotti derivati

6.1.1. Comparto vivaistico/sementiero

Parole chiave

residui oleari

impiego agronomico

trattamento residui

Ambito territoriale

Regionale

Destinatari dei risultati

Associazioni di produttori, cooperative, consorzi, ecc.

Imprese di trasformazione (cantine, frantoi, caseifici, macelli, ecc.)

Istituzioni pubbliche

Beneficiari indiretti dei risultati

Distretto produttivo

Territorio, paesaggio e ambiente

Istituzioni pubbliche

Risultati Attesi

Terricci/substrati innovativi a base di reflui oleari trattati con la tecnologia proposta, dove viene ridotto od eliminato l'impiego della torba o di altri materiali organici usati in ambito vivaistico e per la coltivazione di funghi saprofiti eduli; Perfezionamento della tecnologia per il trattamento dei reflui oleari; Nuove conoscenze relative all'impatto ambientale dell'ammendante sul suolo con valutazione dell'eventuale attività erbicida. La sperimentazione consentirà inoltre, di definire standard applicativi dell'ammendante in pieno campo

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Tecnologiche

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari

Rapporti e manuali

Impatti dell'innovazione

Capitale

Diminuzione

Altri costi di esercizio
Diminuzione

Rischio d'impresa
Diminuzione

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione
Miglioramento qualità suoli
Altro

Partenariato
Ruolo

Capofila

Nome
Sezione Olivicoltura dell'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFoM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
Responsabile
Roberto Altieri
Dettagli
Ruolo

Partner

Nome
Dipartimento di Biologia Molecolare dell'Università degli Studi di Siena
Responsabile
Gian Maria Rossolini
Dettagli
Ruolo

Partner

Nome
Dipartimento di Scienze Ambientali - Università degli Studi di Siena
Responsabile
Claudia Perini
Dettagli
Ruolo

Partner

Nome
Unione Nazionale Produttori Olivicoli (UNAPROL)
Responsabile
Mauro Meloni
Dettagli